



AMITIE / HUMAN RIGHTS NIGHTS

Bologna, 18-21 aprile 2013

➤ *AMITIE e Human Rights Nights*

Migrazione, sviluppo, diritti. Queste le parole chiave. Anzi, le **idee. Libere di muoversi**, come le persone che di quelle idee sono portatrici.

AMITIE è un insieme: è l'insieme di queste persone, di queste idee, raccolte e veicolate da una campagna di comunicazione che vuole ampliarsi con nuove idee, raggiungere nuove persone.

Human Rights Nights è da oltre dieci anni il luogo privilegiato dove queste idee nascono e trovano ascolto, si sviluppano e migrano, per tornare ai nostri assunti d'inizio, come dimostra la fittissima rete internazionale dei festival dedicati ai diritti umani, lo Human Rights Film Network che proprio al nostro festival fa capo dal 2010. Una rete senza confini, quindi, che trova però a Bologna il suo centro, grazie alla sensibilità, alla capacità di precorrere i tempi di realtà come il **Comune di Bologna**, la **Cineteca di Bologna**, vera e propria levatrice di Human Rights Nights, o dell'**Università di Bologna**, da sempre a sostegno dell'iniziativa.

Era quindi naturale l'incontro tra AMITIE e Human Rights Nights, che torna quest'anno nella sua tradizionale collocazione primaverile (**da giovedì 18 a domenica 21 aprile**), e fa così confluire in sé la conclusione del progetto AMITIE, costruendo attorno alle sue idee portanti un cartellone che vede un intenso **programma filmico** (al **Cinema Lumière della Cineteca** in Piazzetta Pasolini) puntellato da una serie di **iniziative trasversali tra i diversi linguaggi artistici** (dalla **musica all'arte figurativa**) e più ampiamente "culturali", come quelle legate alle **tradizioni gastronomiche e sportive dei diversi Paesi** chiamati a raccolta per questa edizione 2013 di Human Rights Nights: tradizioni antiche, come quella della **musica della Guinea** (rappresentata al festival da Les Amis de l'Afrique), ma anche realtà della nostra città (e facciamo l'esempio dei giovani del Quartiere Pilastro che incontreranno gli **artisti brasiliani del Gruppo "Pe' no Chão"**, simbolo della lotta per la sopravvivenza quotidiana nelle favelas di Recife, e gli **artisti romeni di Parada**, associazione che nasce con il clown franco-algerino Miloud).

➤ *AMITIE: un progetto internazionale*

AMITIE è un progetto di educazione allo sviluppo che attraverso attività di ricerca, formazione, comunicazione, partecipazione intende **creare spazi di comunicazione**, incontro e scambio sulle tematiche di migrazione, sviluppo e diritti umani. Iniziato nel 2011 in Spagna, Romania, Lettonia, Italia e Brasile, è **co-finanziato dall'Unione Europea e coordinato dal Comune di Bologna**.

Gli obiettivi di AMITIE sono la diffusione di una maggiore consapevolezza, nella società europea e negli enti locali, sulla migrazione come risorsa di sviluppo e sull'interrelazione tra migrazioni, sviluppo e diritti umani, facilitando così nuove partnership e forme di partecipazione. Nel corso di questi due anni sono state realizzate numerose attività sulle tematiche AMITIE, tra le quali una

ricerca sui contesti locali nei paesi partner, focus group con i nuovi cittadini, formazione agli operatori, workshop nelle scuole, una campagna di comunicazione e infine questo festival, come ultimo evento per condividere i risultati di progetto con i cittadini di Bologna, insieme ai partner internazionali.

➤ *Human Rights Nights: il programma filmico tra anteprime e uno sguardo retrospettivo*

Un orizzonte che guarda senza pregiudizi e vincoli a una società plurale, in cui la migrazione sia vissuta come risorsa, obiettivo raggiungibile se e solo se la tutela dei diritti fondamentali della donna e dell'uomo è estesa a ogni donna e a ogni uomo, senza pregiudizi e senza vincoli.

È questo lo spirito che anima il **programma cinematografico di Human Rights Nights**, capace di presentare **importanti produzioni in anteprima** (come sono quest'anno *A Better Life* di **Chriz Weitz**, titolo scelto per la prima serata, **giovedì 18 aprile**, alle **ore 20** al **Cinema Lumière**, o *A Restless City* di **Andrew Dosumnu**, in programma invece **venerdì 19 aprile**, sempre alle **ore 20** al Cinema Lumière) o di mostrare, in occasioni uniche per il pubblico, film che difficilmente troveranno spazio nella poco coraggiosa circuitazione delle sale cinematografiche: un mosaico che non si ferma ai titoli di punta e compone un panorama del cinema d'impegno civile.

Ma quest'anno il programma porterà con sé una novità: uno **sguardo retrospettivo sul cinema che negli anni passati** ha segnato momenti fondamentali per la nostra riflessione: dal maestro tra i maestri, maschera d'irresistibile comicità e profondità, **Charles Chaplin** e il suo *The Immigrant* del 1917 (venerdì 19 aprile, alle ore 20, precedendo la proiezione di *A Restless City*) al cantore dei Balcani **Emir Kusturića** con l'episodio *Uros (Blue Gipsy)*, all'Orso d'Oro a Berlino nel 1982 (giovedì 18 aprile, alle ore 18), *La barca è piena* di **Markus Imhoof** (giovedì 18 aprile, ore 22), senza dimenticare la nostra storia recente e i processi di migrazione interna narrati dal **Pietro Germi** del *Cammino della speranza* nel 1950 (sabato 20 aprile, ore 22).

➤ *Premio Gianandrea Mutti – Archivio delle Memorie Migranti*

Un **altro futuro** è invece quello rappresentato dai **registi migranti**, al quale si rivolge il **Premio Gianandrea Mutti – Archivio delle Memorie Migranti**, nato in seno al festival grazie alla volontà dell'Associazione **Amici di Giana, Officina Cinema Sud-Est, Cineteca di Bologna e Archivio delle Memorie Migranti**, protagonista anche quest'anno grazie a una vetrina (sabato 20 aprile, alle ore 20 al Cinema Lumière) che ci permetterà di vedere in anteprima il **trailer del nuovo film di Dagmawi Yimer, Va' Pensiero**, attualmente in produzione, proprio grazie all'assegnazione del **Premio nel 2011**. Nella stessa serata, conosceremo i vincitori dell'edizione 2013 del Premio Mutti – AMM.

AMITIE / Human Rights Nights

Bologna, 18 – 21 aprile 2013

Cineteca di Bologna (via Riva di Reno, 72)

Cinema Lumière, Biblioteca Renzo Renzi (Piazzetta Pasolini – ingresso da via Azzo Gardino, 65)

Palazzo d'Accursio (Piazza Maggiore, 6)

Giardini Margherita (Piazza di Porta Santo Stefano)

Informazioni

www.humanrightsnights.org

www.amitie-community.ue/italia

www.amitie-project.eu

Ufficio stampa Cineteca di Bologna:

Andrea Ravagnan

tel: (+39) 0512194833

cinetecaufficiostampa@comune.bologna.it

www.cinetecadibologna.it/areastampa